



ALLEGATO I) AL BILANCIO ANNUALE 2023 E TRIENNIO 2023-2025

**BILANCIO ANNUALE 2023
E TRIENNALE 2023-2025**
NOTA INTEGRATIVA
(ART. 11, C.5 D.LGS. 118/2011)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E TRIENNALE 2023-2025

1 . PREMESSA (RIFERIMENTI NORMATIVI)

Atteso l'attuale assetto normativo in materia di contabilità pubblica, ARPA Valle d'Aosta (ARPA) ha redatto il presente bilancio secondo le seguenti disposizioni:

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- legge regionale 7 marzo 2018, n. 7 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA della Valle d'Aosta", entrata in vigore il 1° gennaio 2019, con particolare riguardo agli articoli 14 (Risorse finanziarie) e 15 (Disposizioni in materia di contabilità), per il quale "L'ARPA adotta la contabilità finanziaria e le disposizioni in materia di contabilità previsti dalla normativa vigente per la Regione";
- regolamento agenziale di contabilità approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003 (testo coordinato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 72 del 27 settembre 2013), applicabile in quanto compatibile con le disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011;
- regolamento di organizzazione dell'Agenzia adottato con provvedimento del Direttore generale n. 56 del 22 giugno 2022 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 5 settembre 2022.

Ad oggi, in funzione della predisposizione del bilancio previsionale dell'Agenzia, il principale riferimento è il disegno di legge regionale n. 82 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025); modificazioni di leggi regionali che, tra l'altro, prevede:

- all'art. 8, comma 4, che, in materia di assunzioni di personale nell'Agenzia per la protezione dell'ambiente (ARPA) Valle d'Aosta per il triennio 2023-2025, l'autorizzazione a effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite della spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nell'anno precedente e non sostituite e di quelle programmate e a qualunque titolo intervenute per ciascun anno di riferimento, fermo restando che le nuove assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito di cessazioni, a qualsiasi titolo, che determinano la relativa sostituzione.
- all'art. 8, comma 5, che le risorse aggiuntive destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale dipendente dell'ARPA, sono determinate per l'anno 2023 in euro 40.000. Le modalità di corresponsione di tali risorse sono concordate a livello di contrattazione integrativa dall'ARPA con le organizzazioni sindacali di categoria, nel rispetto delle linee generali di indirizzo approvate dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, tenuto conto degli obiettivi regionali e agenziali e delle attività e dei progetti da svolgere, in ogni caso aggiuntivi rispetto a quelle già individuati nel sistema di valutazione della performance.

Con riguardo all'attuazione del d.lgs. 118/2011, la riclassificazione operata a suo tempo da ARPA ha cercato di realizzare un nesso funzionale con l'organizzazione dell'Agenzia ed in particolare con la missione istituzionale della stessa come discendente prima dalla legge regionale istitutiva 41/1995, oggi dalla legge regionale di riforma 7/2018, come raccordate con la dimensione del sistema nazionale a rete di protezione ambientale di cui alla legge 132/2016.

Nel corso del 2022, come sopra accennato, è stato ritenuto di dar corso a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 282/2022, adottando apposito regolamento

organizzativo interno unitamente all'organigramma ed al funzionigramma, conformemente alle prescrizioni normative di riferimento, nonché la conseguente assegnazione del personale agenziale alle strutture organizzative individuate. Questa nuova struttura organizzativa si è riverberata in parte anche sull'assetto contabile.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, altresì, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata (come ARPA), la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, che consiste in una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente Nota Integrativa arricchisce quindi il bilancio di previsione, di informazioni, integrandolo con dati quantitativi e/o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il presente documento contiene i contenuti stabiliti dal decreto, analizza inoltre i dati e i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione è almeno triennale “di competenza” nel triennio (esercizi 2023-2025) e “di cassa” nel primo esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. Il bilancio di previsione triennale è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Il bilancio 2023-2025 è stato redatto in termini di competenza rafforzata, con l'osservanza dei principi generali di cui all'articolo 3 del decreto 118/2011 nonché dei “principi contabili applicati” di cui all'allegato 1 dello stesso decreto.

In base a quanto prevede la normativa, il bilancio di previsione 2023-2025 per la parte entrata è strutturata in:

- titoli, definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate;
- categorie, definiti in base all'oggetto delle entrate.

La struttura prevede, a livello nazionale, 7 titoli di entrata, oltre alle contabilità speciali.

ARPA, dei titoli previsti dalla normativa, ha utilizzato solo i seguenti, oltre alle contabilità speciali:

- titolo 2 “trasferimenti correnti”;
- titolo 3 “entrate extratributarie”;
- titolo 4 “entrate in conto capitale”;
- titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”.

La parte spesa è ripartita in:

- missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici;
- programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell'ente;
- macroaggregati: costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.

La struttura prevede, a livello nazionale, 20 missioni, più 3 missioni tecniche (debito pubblico, anticipazioni finanziarie e servizi per conto di terzi/contabilità speciali). L'Agenzia, oltre alle contabilità speciali, ha utilizzato solo le seguenti missioni:

- missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”;
- missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”;
- missione 20 “Fondi e accantonamenti”;
- missione 50 “Debito pubblico”;

- missione 99 "Servizi per conto terzi".

Le previsioni, sia in entrata che in uscita, sono poi ulteriormente dettagliate nel piano dei conti integrato fino al IV livello su cinque.

In fase di predisposizione del presente bilancio, si è considerato quanto segue:

- l'iscrizione di previsioni di entrata correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti di natura amministrativa ritenuti idonei, tenuto anche conto dei dati storici;
- l'utilizzo delle risorse certe (fra tutte, i trasferimenti regionali) per il finanziamento delle spese necessarie ad assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali.

Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio in coerenza con le direttive, i piani e le risorse regionali nonché in conformità agli indirizzi contenuti nel Documento di Programmazione Triennale (DPT) 2023/2025, previsto dall'articolo 6 della legge regionale 7/2018, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 125 del 21 dicembre 2022. Nei primi mesi del 2023 sarà approvato il Piano Operativo Annuale (POA), previsto dall'articolo 7 della legge regionale 7/2018.

2.1. Previsioni del bilancio di previsione per l'anno 2023

Il presente bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi contabili generali applicati previsti dal d.lgs. 118/2011, in particolare si è considerato l'iscrizione di previsioni di entrata nel rispetto del principio della ragionevolezza, correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti amministrativi ritenuti idonei.

In particolare e con riferimento alle previsioni di maggiore rilevanza finanziaria, si espone quanto segue.

2.1.1. Previsioni di entrate

La tabella che segue riporta le entrate previste per il triennio 2023-2025 distinte secondo il titolo, così come dal "Riepilogo generale entrate per titoli" del bilancio di previsione.

Titolo	Stanziamiento
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -
2 - trasferimenti correnti	€ 6.795.120,98
3 - Entrate extratributarie	€ 225.530,39
4 - Entrate in conto capitale	€ 350.848,63
5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	€ -
6 - Accensione prestiti	€ -
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.710.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 170.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 65.000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -
Totale	€ 9.316.500,00

Di seguito l'illustrazione del quadro delle entrate per tipologia.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. Entrate per l'importo di euro 6.627.102,07 composto come di seguito:

- trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese di funzionamento per l'anno 2023 pari ad euro 6.340.000,00 come previsto dal citato disegno di legge regionale n. 82 del 2 novembre 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali). Dagli elementi dati anche dall'Assessorato di riferimento con nota ricevuta via posta elettronica (prot. ARPA n. 15227 del 2 dicembre 2022), si evidenzia un'integrazione del trasferimento regionale di 40.000,00 euro annui rispetto al corrispondente trasferimento 2022-2024, come illustrato a pagina 1 con riguardo a quanto previsto dall'articolo 8 comma 5 in relazione al trattamento accessorio del personale (Risorse Aggiuntive Regionali-RAR).
Il trasferimento regionale ordinario costituisce circa il 90% del totale delle entrate correnti.
- trasferimenti da amministrazioni pubbliche per euro 287.102,07, discendenti da progetti cofinanziati (europei) e da convenzioni, anche in fase di definizione, come di seguito dettagliato:
 - euro 57.724,89 relativi ai trasferimenti di parte corrente del progetto SARI (linea europea), in riferimento all'adesione da parte della Regione al progetto stesso con l'apporto analitico del laboratorio di ARPA, per la sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque;
 - euro 16.133,18 relativi alle contropartite nazionali del progetto ReservAcqua;
 - euro 20.000,00 relativi alla convenzione con la Regione per lo sviluppo di un sistema finalizzato alla mappatura del potenziale e dell'utilizzo reale delle risorse foraggere tramite dati telerilevati e definizione di un protocollo di indagine oggettiva;
 - euro 16.200,00 relativi alla convenzione con la Regione sul monitoraggio ambientale per l'individuazione dei livelli di diffusione degli odori dal centro regionale trattamento rifiuti di Brissogne;
 - euro 5.000,00 relativi alla convenzione, in fase di definizione, con Il MIUR per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e analisi delle aree glaciali, periglaciali e proglaciali;
 - euro 50.000,00 relativi al programma COPERNICUS in fase di definizione, attività in convenzione con ISPRA per sviluppo prototipale e test di servizi operativi basati su immagini satellitari e integrazione dati a terra;
 - euro 10.000,00 relativi alla convenzione SAPR VDA, che si prevede di sottoscrivere a inizio 2023 con la Regione, il Corpo forestale della Valle d'Aosta e il Corpo valdostano dei vigili del fuoco per il rilievo tramite sistema aeromobile a pilotaggio remoto (SAPR) di eventi idrometeorologici;
 - euro 12.500,00 in attuazione della convenzione "NEVE" con la Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA), la Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) nell'ambito della convenzione NEVE); quota RAVA;
 - euro 21.494,00 relativi ai progetti di ricerca sui Campi Elettromagnetici (CEM) in fase di approvazione;
 - euro 11.000,00 relativi alla convenzione in fase di approvazione con il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la

Ricerca Ambientale (ISPRA) in attuazione della legge 30 dicembre 2021 n. 234;

- euro 24.000,00 riferiti alla convenzione in fase di definizione con con l’Autorità Bacino del Po nell’ambito della Progettazione della "Rete ambientale strategica del distretto idrografico del fiume Po (progetto RASPO);
- euro 13.050,00 riferiti al progetto approvato denominato “SCIA”, per lo sviluppo di Algoritmi per lo studio della Criosfera in collaborazione con ASI;
- euro 30.000,00 riferiti storicamente allo svolgimento di controlli ambientali microbiologici in convenzione con l’azienda USL della Valle d’Aosta.

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo. Entrate per l’importo di euro 168.018,91, per la partecipazione a Progetti co-finanziati già attivati o in fase di definizione, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, se pur con importi diversi, anche sugli esercizi futuri, in particolare per il 2023:

- Progetto PASTORALP per euro 38.633,78;
- Progetto PREPAIR per euro 18.360,00;
- Progetto ReservAqua e ResevAqua 1 per euro 36.025,13;
- Progetto EUMESTAT e SONORALP (in approvazione da parte delle autorità competenti) per euro 75.000,00.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Entrate per l’importo di euro 215.860,00, relativi a proventi e diritti per attività istituzionali e da convenzioni ed ulteriori attività con enti pubblici e privati, costituite da:

- euro 139.500,00 per proventi e diritti per attività istituzionali quali le indagini ambientali c/o siti contaminati ex d.lgs. 152/2006 e gli introiti riferiti attività connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), i pareri sui campi elettromagnetici previsti dalla legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”, oltre ad altre convenzioni in prevalenza in ambito “radiazioni solari” (convenzioni con SERCO);
- euro 30.000,00 per le attività extra istituzionali svolte in favore di privati ed ulteriori attività, la cui previsione è elaborata su base storica;
- euro 46.360,00 in attuazione della convenzione “NEVE” con la Regione Autonoma Valle d’Aosta, la Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) nell’ambito della convenzione NEVE); quota CVA.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti. Entrate per l’importo di euro 9.670,39, relativi a:

- euro 5.908,15 da eventuali rimborsi, recuperi e restituzioni somme non spettanti incassate in eccesso e entrate per rimborsi di imposte (previsione su base storica);
- euro 3.762,24 a titolo di fondo incentivante per funzioni tecniche per il personale non dirigenziale (art. 113 del decreto legislativo 50/2016) con annesso “fondo innovazione” il cui importo è stanziato (d.m. 1° agosto 2018 - allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011).

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti. Entrate per euro 350.848,63, costituite da:

- trasferimenti regionali per investimenti per euro 300.000,00, come previsto dal citato disegno di legge regionale 82/2022. Per la parte “investimenti” si tratta di una conferma del trasferimento regionale del triennio precedente;

- contributi agli investimenti in ambito di progetti co-finanziati o convenzioni, con particolare riferimento ai progetti CEM e RESERVAQUA.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro. Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.710.000,00, previsione effettuata su andamento storico.

2.1.2. Previsioni di spesa per missioni e programmi

La tabella che segue riporta le spese previste per il triennio 2023-2025, distinte secondo il titolo.

Titolo	Stanziamiento	
1- Spese correnti	€	7.190.651,37
2 - Spese in conto capitale	€	415.848,63
3 - Spese per incremento attività finanziarie	€	-
4 - Rimborso prestiti	€	-
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€	-
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€	1.710.000,00
Totale	€	9.316.500,00

Di seguito il commento del quadro delle spese per missioni e programmi.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 – Organi istituzionali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento degli organi istituzionali dell’Agenzia (Direttore generale e il Revisore dei Conti), inclusi oneri su emolumenti, rimborsi spese ed eventuali spese di rappresentanza.

Spese correnti per euro 197.700,00:

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 41.600,00, riferiti ai contributi sociali effettivi a carico dell’ente;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 11.450,00 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 144.650,00 (principalmente indennità di carica del Direttore generale e compenso per il Collegio dei Revisori dei conti/ Revisore dei Conti).

Programma 2 – Segreteria generale

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell’ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Spese correnti per euro 101.370,97 (di cui 1.802,27 euro da Fondo Pluriennale Vincolato - FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 98.065,91;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 3.105,06 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per 200,00;

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Comprende, oltre agli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento dei servizi di gestione economica e finanziaria e di approvvigionamento di beni e servizi (uffici Affari generali, Contabilità, Controllo di gestione), anche le spese per beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia non direttamente attribuibili a specifiche missioni.

Spese correnti per euro 905.139,90 (di cui 29.355,84 euro da FPV)

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 512.381,32;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 47.035,23. Oltre all'IRAP sugli stipendi, lo stanziamento comprende imposte quali tasse automobilistiche, TASI, TARI, IRES e servizio idrico integrato.

Macroaggregato 103 "Acquisizione di beni e servizi" per euro 285.986,75, comprensivo di spese per servizi di pulizia, materiali di cancelleria, carburanti, manutenzioni automezzi e servizi vari, utenze (energia elettrica, gas, ecc), servizio di corriere, spese condominiali, ecc.

Macroaggregato 110 "Altre spese correnti" per euro 59.736,60, relativo a premi di assicurazione (euro 36.936,60), all'imposta sul valore aggiunto.

Spese in conto capitale per euro 73.509,83 (di cui 65.000,00 da FPV), riferite all'acquisto dei nuovi applicativi gestionali.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Comprende gli stanziamenti riferiti alle attività dei servizi informatici dell'Agenzia.

Spese correnti per euro 122.649,48 (di cui 2.350,98 euro da FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 98.301,57;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 6.392,91 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 17.955,00 riferiti principalmente al servizio di connettività per l'accesso ad internet e consumabili per dispositivi.

Spese in conto capitale per euro 200,00 in funzione della certificazione di sicurezza dei siti web (certificazione HTTPS).

A seguito della riorganizzazione interna dell'estate 2022, definita ed approvata con il provvedimento n. 56 del 22 giugno 2022, il programma 6 della missione 9 non è più valorizzato.

Programma 10 – Risorse umane

Comprende, oltre agli stanziamenti riferiti alle attività di gestione delle risorse umane, anche le spese riguardanti, come da glossario ARCONET, la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale dell'Agenzia, l'espletamento dei concorsi. Non comprende i rimborsi per missioni trasferite e viaggi, imputabili agli specifici programmi di spesa delle missioni 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

219.675,96 (di cui 3.139,33 euro da FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 133.311,82;
Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 8.662,69 (IRAP su stipendi);
Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 77.701,45

Programma 11 – Altri servizi generali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività di servizi non riconducibili ad altre specifiche missioni e programmi di spesa, principalmente le spese direttamente riconducibili ai servizi garantiti dall’Ufficio Qualità, Sicurezza e Logistica e dall’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA).

In particolare le spese per le manutenzioni di stabile e impianti a servizio della sede sono imputate al programma 11- altri servizi generali, facenti capo alla Direzione generale, in linea con nuovo regolamento interno di organizzazione. Gli impegni di riferimento assunti sul bilancio pluriennale sono stati quindi spostati dal programma 3 al programma 11.

Spese correnti per euro 340.481,16 (di cui da FPV 2.407,19 euro):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 197.355,91;
Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 13.043,28 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 130.081,97, connessi principalmente alla certificazione ISO-OHSAS e all’accreditamento del laboratorio, oltre alla previsione di spese legate alle citate spese di manutenzione.

Spese in conto capitale per euro 33.500,00, riferite principalmente all’acquisizione di strumentazione, alla revisione degli impianti ai fini della sicurezza e a manutenzioni impiantistiche straordinarie.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Anche questo programma risente della fase di prima applicazione del nuovo regolamento organizzativo approvato nel giugno del 2022, le spese sono state correttamente inglobate nel programma 8 – qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento. Per questa ragione, a bilancio sono contabilizzati esclusivamente i residui rimasti da pagare.

Programma 8 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

E’ il programma che, in forza del contenuto descrittivo del glossario ARCONET, maggiormente inquadra le attività dell’Agenzia e dove sono imputate le spese delle maggior parte delle Sezioni tecniche dell’ARPA (Sezioni Aria e Atmosfera e pressioni sull’ambiente, Agenti fisici e energia, Laboratorio chimico biologico e mineralogico, Acque bonifiche e rifiuti, morfologiche e microanalisi e Direzione tecnica).

Spese correnti per euro 5.261.089,66 (di cui da FPV 130.944,39 euro):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 3.212.731,42;
Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 197.401,88 (IRAP su stipendi e collaborazioni)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 1.850.456,36, connessi principalmente alla manutenzione di impianti e attrezzature in uso dedicato alle Sezioni, della

rete di monitoraggio della qualità dell'aria, a servizi, materiale di consumo, reattivi e reagenti per il laboratorio, prestazioni specialistiche correlate ad entrate a destinazione vincolata

Spese in conto capitale per euro 308.638,80: si tratta di stanziamenti destinati alla realizzazione dell'allegato programma investimenti. Tra i principali gli acquisti per l'aggiornamento della dotazione strumentale tecnica, oltre alla quota degli investimenti effettuati nell'ambito delle attività progettuali, correlate ad entrate a destinazione vincolata.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 – Fondi di riserva

Spese correnti per euro 21.600,00, pari allo 0,30% circa del totale delle spese correnti. Metà della quota minima del fondo è destinato alla copertura di eventuali spese obbligatorie, la parte restante a spese impreviste. E' stato iscritto in bilancio anche il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (articolo 48, comma 3 del d.lgs. 118/2011) per l'importo di euro 21.600,00.

Programma 2 – Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è determinato in base alla dimensione dei crediti che si prevede possano formarsi nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento della riscossione degli ultimi esercizi.

La base di calcolo di riferimento prende in considerazione esclusivamente il titolo III "entrate extratributarie", come disposto da Allegato 4/2 al decreto 118/2011.

L'importo calcolato secondo il riferimento normativo è pari a euro 11.444,24 ed è stato accantonato per il 100% della somma risultante dal calcolo previsto dalla normativa.

Programma 3 – altri fondi

Spese correnti per euro 10.000,00. Tale somma è stata prevista esclusivamente per la previsione dei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro di competenza 2023.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Non sono previsti stanziamenti su tale missione in quanto ARPA non ha contratti di mutuo in essere.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.710.000,00, previsione effettuata su andamenti storici.

2.1.3. Previsioni di spesa per tipologia

Rispetto ai totali delle spese raggruppate per tipologia di spesa, si forniscono i seguenti elementi informativi:

Spese per gli organi istituzionali (titolo I)

Le spese degli organi istituzionali ammontano complessivamente a euro 197.700,00:

- macroaggregato 103 per euro 153.145,43 di cui:
 - o euro 134.650,00 per le indennità di carica del Direttore generale;
 - o euro 4.000,00 per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta;
 - o euro 6.000,00 per le indennità al Revisore dei conti;
- macroaggregati 101 e 102 per euro 53.050,00 per gli oneri riflessi.

Spese di funzionamento – personale dipendente e incaricato (titolo I)

Le spese del personale ammontano complessivamente a euro 4.252.147,95 comprensive di FPV e al netto della quota degli organi istituzionali (macro 101 per euro 41.600). Nel macroaggregato 101 non è compresa l'IRAP che è conteggiato nelle imposte e tasse (macro 102).

Per il 2023, sulla scorta del fabbisogno di personale da ultimo approvato con provvedimento del Direttore generale n. 103 in data 21 ottobre 2022, si prevede l'avvio di procedure assunzionali per la copertura di n. 2 posti di categoria D, al fine di dare adeguata risposta ad ambiti di intervento che necessitano di apposito presidio operativo-funzionale:

- Sezione Aria Atmosfera e pressioni sull'ambiente - Area operativa Atmosfera e Radiazione solare;
- Direzione generale - Ufficio Progetti di ricerca ambientale.

Si prevede inoltre:

- di dare copertura al posto vacante presso l'ufficio Affari generali, mediante l'utilizzo di graduatorie di altri enti, se disponibili, o in mancanza mediante l'espletamento di una procedura concorsuale;
- l'assunzione di un'unità di personale in adempimento agli obblighi previsti dalla legge 68/1999 contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili.

All'esito delle predette procedure, residua – in ogni caso – una spesa di euro 98.760,00 da destinare ad ulteriori facoltà assunzionali, come previsto dalla legislazione regionale vigente e da quella in esame al Consiglio regionale.

Il costo del personale a tempo indeterminato rappresenta circa il 63% del trasferimento regionale di parte corrente.

Con riferimento al lavoro flessibile, nell'allegato 1 alla presente nota integrativa si riepiloga la programmazione per il 2023, che tiene conto del limite stabilito dalla legge ai sensi dell'articolo 9 comma 28 del d.l. 78/2010.

Nel triennio 2023-2025, sono state inoltre stanziare risorse per i fondi contrattuali a finanziamento del trattamento accessorio del personale:

- ai sensi degli articoli 80 "Fondo condizioni di lavoro" e 81 "Premialità e fasce" del CCNL del comparto Sanità, con riferimento al personale non dirigenziale
- ai sensi degli articoli 90 'Fondo retribuzione di posizione' e 91 'Fondo retribuzione di risultato' del vigente CCNL dirigenza dell'Area delle funzioni locali, e degli art.li 94 'Fondo

per la retribuzione degli incarichi' e 95 ' Fondo per la retribuzione di risultato' del CCNL dell'Area della sanità (Dirigenza sanitaria), con riferimento al personale dirigenziale.

Lo stanziamento per le spese del personale tiene conto degli aumenti discendenti dai rinnovi contrattuali (vedi a pagina 8 "Programma 3 – altri fondi).

Resta impregiudicato che, nel corso dell'anno 2023, i fondi contrattuali per il personale del comparto saranno oggetto di nuova determinazione e conseguente certificazione, in esito al nuovo contratto nazionale di lavoro sottoscritto in data 2 novembre 2022 per il periodo 2019/2021.

Spese di funzionamento – acquisizione di beni e servizi (titolo I)

Le spese per acquisizione di beni e servizi ammontano nell'anno 2023 ad euro 2.399.618,13 di cui:

- macroaggregato 103 per euro 2.362.381,53 (esclusa la quota degli organi istituzionali per euro 144.650,00)
- macroaggregato 110 per euro 37.236,60 relativi principalmente alle spese di servizi assicurativi.

Nel macroaggregato 110 sono conteggiati anche l'IVA commerciale per euro 22.500,00 e i fondi (fondo crediti, fondi di riserva e adeguamenti contrattuali) per euro 42.544,24.

Imposte e tasse (Titolo I)

La previsione per le imposte e tasse a carico dell'Agenzia, ammonta ad euro 287.091,05 ed è stata elaborata su base storica:

- IRAP per euro 269.591,05;
- IRES per euro 8.300,00;
- Servizio idrico integrato per euro 1.800,00;
- Tassa di circolazione dei veicoli a motore per euro 2.500,00;
- Tassa smaltimento rifiuti euro 4.000,00;
- Altre imposte e tasse varie per euro 900,00.

L'IVA commerciale, inglobata nel macroaggregato 110, è pari a 22.500,00 come indicato nel paragrafo precedente.

Acquisto strumenti e beni – manutenzione straordinaria (titolo II).

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2023 è pari a euro 415.848,63, riferita principalmente a strumentazione tecnica, a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e degli Uffici.

Oltre al trasferimento regionale di euro 300.000,00, la previsione di spese di investimento è finanziata dal FPV per euro 65.000,00, generato dal 2022, per l'acquisto di programmato di nuovi applicativi gestionali.

È prevista, inoltre, un'altra quota di euro 50.848,63, per acquisti da effettuarsi nell'ambito dei citati progetti CEM e RESERVAQUA: la spesa è condizionata dall'effettiva realizzazione (accertamento) delle corrispondenti entrate (titolo IV).

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro riepilogativo - Allegato 2, illustrante il programma degli investimenti per l'anno 2023 e biennio 2024-2025, soggetto a revisione in corso d'anno, anche solo in termini di formale ricognizione dell'avvenuta riallocazione di risorse approvata con note interne del sottoscritto Direttore generale.

Mutui e prestiti

La programmazione del triennio non prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

2.1.4. Equilibri del bilancio di previsione 2023

Il totale delle entrate correnti, aumentate del FPV pari a euro 170.000,00 ammonta ad euro 7.190.651,37, a fronte di un totale di spese correnti a pareggio di euro 7.190.651,37.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano ad euro 415.848,63, finanziate da trasferimenti in conto capitale (euro 350.848,63) e dal Fondo Pluriennale Vincolato per euro 65.000,00.

Le partite di giro pareggiano nell'importo di euro 1.710.000,00.

Pertanto il bilancio ARPA 2023 pareggia per un totale di euro 9.316.500,00.

Si dichiara di non dover procedere alla copertura di alcun disavanzo di amministrazione, come dimostra l'apposito quadro dimostrativo dell'avanzo presunto 2022, allegato al bilancio.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro generale riassuntivo allegato al bilancio.

2.1.5. Previsioni finanziarie esercizi 2024 e 2025

Il bilancio di previsione pluriennale è su base triennale e verrà aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione. Gli stanziamenti sul bilancio pluriennale – biennio 2024/2025, sono stati definiti in base a convenzioni/contratti pluriennali già in essere o in fase di rinnovo e in base a stime prudenziali delle voci di entrata e di spesa.

Per quanto riguarda gli esercizi 2024 e 2025, in coerenza con la normativa regionale citata si espone quanto segue:

- il trasferimento regionale per spese correnti è stato iscritto per euro 6.340.00,00 sia per l'anno 2024 che per l'anno 2025;
- il trasferimento regionale in conto investimenti, è stato iscritto per euro 300.000,00 annui.

Nella programmazione delle attività su base pluriennale, con riguardo alle spese per il personale, per il 2024 è prevista l'assunzione di un dirigente di ruolo a copertura della Sezione Acque bonifiche e rifiuti.

3. Risultato di amministrazione presunto

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2022-2023 per il Bilancio Anno 2023-2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.646.165,56
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	536.523,59
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	8.934.013,43
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	9.043.431,87
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	2.438,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	4.543,83
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	3.122,86

=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	2.078.499,40
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	300.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	100.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	235.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	1.643.499,40

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	101.329,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	113.000,00
B) Totale parte accantonata	214.329,15
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	112.186,16
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.316.984,09
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il risultato di amministrazione generato dall'esercizio 2022 (totale parte disponibile pari a euro 1.316.984,09), risente:

- del rallentamento dell'attività istituzionale nel biennio 2020-2021, derivante dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19;
- delle - fisiologiche - economie che si sono realizzate rispetto alle previsioni delle spese di personale e del meccanismo di sostituzione (turn-over) del medesimo determinato dalla normativa regionale vigente in materia;
- delle tempistiche di attuazione delle attività progettuali che non rientrano nella piena potestà dell'Agenzia, per il rimborso delle spese di personale interno rendicontato su progetti co-finanziati;

- della difficoltà, per i noti tempi tecnici propri della gestione delle procedure di affidamento degli appalti, di dare piena attuazione alla relativa programmazione, in particolare quando la stessa è aggiornata in sede di variazione di bilancio, esecutiva, di fatto, dalla fine dell'estate.

L'avanzo di amministrazione è influenzato anche dal meccanismo contabile del Fondo crediti di dubbia esigibilità, ad oggi accantonato per circa 100.000 euro.

Si sottolinea al contempo come negli ultimi anni l'avanzo di amministrazione sia stato un importante strumento di finanziamento delle spese in conto capitale. Il trasferimento regionale per investimenti ad oggi pari ad euro 300.000,00 (fino al 2017 pari ad euro 40.000) non risulta infatti sufficiente a coprire le necessità legate all'obsolescenza della strumentazione oltre che a supportare il potenziamento dotazionale di alcuni ambiti strategici. Infatti, è già ad oggi prevedibile il finanziamento di investimenti pari ad euro 600.000,00 circa in sede di assestamento del bilancio ARPA.

Nel contempo, l'Agenzia ha fatto fronte - in autonomia – al rinnovo del CCNL Sanità 2019/2021 sottoscritto in data 2 novembre 2022, liberando conseguentemente le relative risorse a suo tempo accantonate.

La parte accantonata è pari a euro 214.329,15 ed è riferita:

- al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato sommando la quota accantonata con il rendiconto dell'esercizio 2021 di euro 85.566,55 e la parte stanziata nel relativo fondo nell'esercizio 2022 pari a euro 15.762,60.
- al fondo per gli adeguamenti contrattuali calcolato sommando la quota accantonata con il rendiconto dell'esercizio 2021 di euro 175.000,00, al netto della quota utilizzata nel 2022 per il pagamento degli arretrati 2019-2021 (euro 122.000,00), e la parte stanziata nel relativo fondo nell'esercizio 2022 pari a euro 60.000,00.

I fondi verranno puntualmente aggiornati in sede di consuntivo 2022.

Al bilancio di previsione 2023 non è stata applicata nessuna quota vincolata dell'avanzo di amministrazione. I fondi vincolati applicati al bilancio 2022 sono stati spesi per l'intero loro ammontare.

4. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV), strumento introdotto dai nuovi principi contabili, considera gli stanziamenti derivanti da entrate accertate in esercizi precedenti, per le quali la spesa, a fronte di un'obbligazione già assunta, si concretizzerà in esercizi futuri.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023, ARPA utilizza lo strumento del FPV per un totale di euro 235.000,00, di cui:

- euro 170.000,00 in parte corrente, relativi al trattamento accessorio 2022 da liquidare al personale nel 2023, così come previsto dal d.lgs. 118/2011;
- euro 65.000,00 in conto capitale, per investimenti ancora in corso di definizione (fornitura dei nuovi applicativi gestionali per i quali appunto è stata avviata la procedura di affidamento, anche in linea con gli obiettivi strategici dell'Agenzia).

Lo spostamento delle somme FPV dal 2022 al 2023 è stato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 127 del 23 dicembre 2022.

5. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"

richiamato dall'articolo 3 del d.lgs. 118/2011 così come modificato dal d.lgs. 126/2014, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento di risorse al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Come descritto in precedenza, a tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si riportano di seguito le composizioni del fondo crediti dubbia esigibilità del triennio 2022-2024:

anno 2023: euro 11.444,24

anno 2024: euro 10.692,85

anno 2025: euro 10.823,43.

6. Fondo di garanzia debiti commerciali

ARPA ha provveduto ad analizzare i dati in possesso alla data di redazione del bilancio di previsione e ha concluso di non rientrare nell'obbligo di accantonamento in quanto presume di conseguire uno stock di debiti scaduti inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute e un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, anche in relazione al dato storico di riferimento.

7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimenti distinti per tipologia di finanziamento

Il programma degli investimenti per l'anno 2023, con specificazione del relativo finanziamento di entrata è allegato alla presente nota.

8. garanzie prestate dall'ente e strumenti finanziari derivati

ARPA non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti e non ha mai stipulato né prevede di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. elenco delle partecipazioni possedute

Le partecipazioni detenute dall'ARPA sono le seguenti:

- IN.VA. SPA. Misura della partecipazione aggiornata pari al 0,0097%, valore nominale 500,00 euro.

Il Direttore generale
Igor Rubbo



Allegato al provvedimento del Direttore generale di approvazione del bilancio 2023-2025

Programmazione dei rapporti di lavoro temporaneo e di somministrazione di lavoro per l'anno 2023

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
AFFARI GENERALI - Somministrazione lavoro	C	8	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto, a scorrimento su dipendente in aspettativa	€ 30.000,00
SISTEMI DI BILANCIO - Somministrazione lavoro	C	11	Esigenza sostitutivo-organizzativa in relazione a scoperture di tempo lavorativo correlate a concessione di riduzione di orario a personale di ruolo. Part time 22 ore settimanali	€ 26.000,00
LABORATORIO - Biologia e microbiologia - Somministrazione lavoro	D	8	Supporto al personale dell'area operativa per la necessità di accreditare nuovi metodi analitici applicati alle matrici ambientali acqua, aria e suolo.	€ 33.500,00
LABORATORIO - Biologia Microbiologia virologia	D	6	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto, a scorrimento su dipendente in aspettativa	€ 22.350,00
LABORATORIO - Chimica organica e inorganica	D	9	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto	€ 33.600,00
ARIA ATMOSFERA E PRESSIONI SULL'AMBIENTE - Somministrazione lavoro	D	12	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 45.700,00
AGENTI FISICI ED ENERGIA	D	12	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 44.700,00
				€ 235.850,00

Limite di spesa per rapporti di lavoro flessibili ai sensi dell'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010

€ 287.557,81

Rapporti di lavoro relativi ad incarichi dirigenziali, di natura fiduciaria esclusi dal limite di spesa in applicazione analogica dell'articolo 16, c. 1-quater, D.L. 113/2016

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	DIRIG	12	Direttore amministrativo	€ 129.300,00
SERVIZIO TECNICO	DIRIG	12	Direttore tecnico	€ 128.200,00
ACQUE BONIFICHE E RIFIUTI	DIRIG	12	Dirigente - incarico di reggenza	€ 100.000,00
ARIA ATMOSFERA E PRESSIONI SULL'AMBIENTE	DIRIG	DIRIG	Dirigente - incarico di Supplenza	€ 99.000,00
AGENTI FISICI ED ENERGIA	DIRIG	DIRIG	Dirigente - incarico di Supplenza	€ 83.400,00
				€ 539.900,00

Rapporti di lavoro relativi a progetti o convenzioni i cui oneri sono coperti da specifiche fonti di finanziamento (non assoggettati a limiti di spesa)

Nessun contratto

PROGRAMMA INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2023-2025

(elenco degli interventi programmati per spese di investimento con specificazione del finanziamento)

Sez.	Codice investimento	Descrizione voce di investimento	STANZIAMENTO INIZIALE			Finanziamento
			ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	
	DA_001	Dotazioni varie	€ 8.509,83	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Trasferimento RAVA
	DA_002	Nuovi applicativi gestionali	€ 65.000,00			Fondo Pluriennale Vincolato
	TOTALE		€ 73.509,83	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
DIREZIONE TECNICA	DT_001	Strumentazione informatica e dotazioni varie	€ 15.200,00	€ 5.200,00	€ 10.200,00	Trasferimento RAVA
	DT_002	Strumentazione per AO sost. Ambientale e cambi climatici	€ 7.000,00			Trasferimento RAVA
	DT_003	Unità di storage	€ 3.000,00			Trasferimento RAVA
	DT_004	Scaffalatura per magazzino	€ 5.000,00			Trasferimento RAVA
	TOTALE		€ 30.200,00	€ 5.200,00	€ 10.200,00	
DIREZIONE GENERALE	DG_001	Progettazione grafica RSA	€ 5.000,00		€ 5.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_002	Sistemazione locali	€ 12.000,00		€ 37.272,82	Trasferimento RAVA
	DG_003	Carrelli elevatori	€ 3.000,00			Trasferimento RAVA
	DG_004	Software	€ 4.000,00			Trasferimento RAVA
	DG_005	Strumentazione per Servizio Qualità	€ 1.500,00		€ 5.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_006	Manutenzione impianti	€ 8.000,00	€ 6.100,00	€ 6.100,00	Trasferimento RAVA
	TOTALE		€ 33.500,00	€ 6.100,00	€ 53.372,82	
SEZIONE ARIA E ATMOSFERA E	AAPA_001	Aggiornamento dotazione strumentale valutazione qualità dell'aria e atmosfera	€ 50.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	Trasferimento RAVA
	AAPA_002	Manutenzione straordinaria rete di monitoraggio qualità dell'aria	€ 86.582,17	€ 71.027,18	€ 71.027,18	Trasferimento RAVA
	AAPA_003	Hardware e Software	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	Trasferimento RAVA
	AAPA_004	Investimenti per servizio Pronto Disponibilità	€ 5.500,00		€ 5.000,00	Trasferimento RAVA
	TOTALE		€ 145.582,17	€ 129.527,18	€ 134.527,18	
SEZIONE AGENTI FISICI E ENERGIA	AGFE_001	Aggiornamento evolutivo software	€ 6.708,00	€ 4.172,82	€ 5.000,00	Trasferimento RAVA
	AGFE_002	Misuratore radon Mapper	€ 15.000,00			Trasferimento RAVA
	AGFE_003	Implementazione stazione Donnas	€ 20.000,00			Trasferimento RAVA
	AGFE_004	Analizzatore di fumi	€ 2.000,00			Trasferimento RAVA
	AGFE_005	Dotazioni varie	€ 500,00		€ 6.900,00	Trasferimento RAVA
	TOTALE		€ 44.208,00	€ 4.172,82	€ 11.900,00	
SEZIONE ACQUE BONIFICHE E RIFIUTI	ABR_001	Pompe 12v e mp1	€ 10.000,00			Trasferimento RAVA
	ABR_002	MCA Hook aggiornamento software su piattaforma online	€ 5.000,00		€ -	Trasferimento RAVA
	ABR_003	Software MOD	€ 2.000,00			Trasferimento RAVA
	ABR_004	Dotazioni varie	€ 5.000,00		€ 5.000,00	Trasferimento RAVA
	ABR_005	Auto		€ 20.000,00		Trasferimento RAVA
	TOTALE		€ 22.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	
SEZIONE LABORATORIO	LAB_001	Dotazioni varie	€ 16.000,00	€ 10.000,00		Trasferimento RAVA
	LAB_002	Sequenziatore		€ 30.000,00		Trasferimento RAVA
	LAB_003	Strumento Quadrupolo		€ 90.000,00	€ 15.000,00	Trasferimento RAVA
	LAB_004	HPLC triploquadrupolo per cromolV			€ 35.000,00	Trasferimento RAVA
	LAB_005	Campionatore ICP ottico			€ 30.000,00	Trasferimento RAVA
	TOTALE		€ 16.000,00	€ 130.000,00	€ 80.000,00	
PROGETTI	PR_001	Investimenti nell'ambito del progetto NEVE		€ 5.490,00		Altri trasferimenti in c/ capitale
	PR_002	Investimenti nell'ambito del progetto CEM	€ 41.348,63			Altri trasferimenti in c/ capitale
	PR_003	Investimenti nell'ambito del progetto RESERVAQUA	€ 9.500,00			Altri trasferimenti in c/ capitale
	TOTALE		€ 50.848,63	€ 5.490,00		
TOTALE GENERALE			€ 415.848,63	€ 305.490,00	€ 300.000,00	